

NOVIONLINE 11 gennaio 2017

Novi Ligure

"Una scelta in Comune", più di 600 novesi diventano potenziali donatori di organi

La scelta viene espressa con il rinnovo della carta d'identità. La presidente dell'Aido novese: "Ottimo risultato, ma c'è ancora molta strada da fare". A battesimo il nuovo sito dell'associazione: servirà per informare ancora più capillarmente la popolazione.



NOVI LIGURE – A Novi Ligure l'esperienza di "Una scelta in Comune" sta dando ottimi risultati. Dal 1° febbraio 2016 il Comune di Novi Ligure aderisce infatti all'iniziativa del Coordinamento regionale per la donazione degli organi e del locale Gruppo Aido: **a tutti i cittadini maggiorenni che si presentano agli sportelli dell'ufficio Anagrafe per il rilascio o il rinnovo della carta d'identità, viene chiesto se intendono registrare la propria volontà**, esprimendo il consenso o il diniego alla donazione degli organi. I dati relativi vengono trasmessi al Sistema informativo trapianti e inseriti nel database del Ministero della Salute.

Al 31 dicembre 2016 le persone maggiorenni che hanno deciso consapevolmente di diventare potenziali donatori attraverso la

registrazione in Comune della **dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti sono state più di seicento**, per la precisione 607.

"Il gruppo novese dell'Aido intende pertanto esprimere un grande apprezzamento per il senso civico dimostrato dai novesi per il consistente numero di Sì – spiega la presidente Isabella Sommo [nella foto] **Sono però ancora moltissime le persone che non hanno ritenuto opportuno scegliere**, forse perché non informate a sufficienza o nella condizione di non potere chiarire i propri dubbi".

Proprio per sciogliere ogni dubbio, i volontari novesi dell'Aido sono a disposizione per spiegare e diffondere l'importanza della donazione, fornendo un aiuto competente che non porta solo informazione, ma anche presa di coscienza su ciò che rappresenta una vera e propria responsabilità personale verso la società e verso chi soffre. **A tale scopo l'Aido di Novi ha recentemente aperto il proprio sito internet** (www.aidonovi.it) per fornire un ulteriore strumento informativo.

È utile ricordare che nel 2015 (ultimi dati ufficiali disponibili) in Italia, **a fronte di oltre 9.200 persone in lista d'attesa per i vari organi, sono stati effettuati 3.319 trapianti**. Purtroppo ben 408 persone non ce l'hanno fatta ad aspettare un donatore compatibile e sono decedute. Questo perché le liste d'attesa hanno tempi medi molto lunghi: 24 mesi per il fegato, 28 per il polmone, 34 per il cuore e oltre 36 per rene e pancreas. Donare, quindi non vuole dire soltanto salvare vite umane altrimenti destinate a morte certa, che è la cosa sicuramente più importante, ma anche ridurre la sofferenza di chi è in lista d'attesa.



11/01/2017

Elio Defrani - e.defrani@ilnovese.info